



COMUNICATO STAMPA

Campari: l'Assemblea approva il Bilancio 2001

- **L'Assemblea ha approvato il Bilancio 2001**
- **E' stata deliberata la distribuzione di un dividendo di € 0,88 per azione**
- **E' stata ratificata la cooptazione e sono stati nominati dei Consiglieri**

Milano, 30 aprile 2002 - L'Assemblea di Davide Campari-Milano S.p.A. ha approvato oggi il bilancio relativo all'esercizio 2001.

L'Assemblea ha deliberato la distribuzione di un dividendo di € 0,88 per azione al lordo delle ritenute di legge, con stacco della cedola n. 2 in data 6 maggio 2002 e in pagamento a partire dal 9 maggio 2002.

L'Assemblea, dopo aver commemorato il compianto Amministratore professor avvocato Caianiello, ha nominato Amministratori il dottor Carlo Campanini Bonomi, l'ambasciatore Renato Ruggiero e l'avvocato Matteo D'Asta, con mandato sino alla data di approvazione del bilancio dell'esercizio 2003.

L'esercizio 2001 ha segnato un punto di svolta per il Gruppo per la rilevanza delle acquisizioni effettuate, gli effetti positivi derivanti dal processo di quotazione in Borsa e il raggiungimento di eccellenti risultati economico-finanziari.

Come già illustrato lo scorso 27 marzo, il fatturato consolidato al netto di sconti e accise, pari a € 494,3 milioni, evidenzia un incremento del 13,9%, composto da una crescita esterna del 9,9%, sostanzialmente derivante dall'acquisizione delle attività brasiliane nel gennaio 2001, e da una crescita organica del 4,0%, che sale al 5,5% se depurata degli effetti negativi connessi all'andamento dei cambi.

La *performance* decisamente positiva delle vendite è attribuibile in primo luogo al buon andamento del segmento *spirits*, in crescita in valore del 20,6%, di cui il 16,5% è attribuibile al consolidamento dell'acquisizione brasiliana e il 4,1% (6,6% al lordo degli effetti di cambio) alla crescita organica, grazie alla positiva *performance* di tutti i marchi in portafoglio e in particolare di CampariSoda, SKYY Vodka e Jägermeister. Le vendite nette del segmento *wines*, rappresentate quasi interamente dai marchi Cinzano, ammontano a € 73,6 milioni, in crescita del 8,4%. Il segmento *soft drinks* ha registrato vendite nette pari a € 127,4 milioni, con un incremento del 2,5%, guidato dall'ottima *performance* di Crodino (di gran lunga il *brand* più profittevole del comparto), in crescita del 8,9%.

I margini operativi hanno beneficiato del *mix* favorevole delle vendite, che ha visto aumentare il peso dei *brand* a più elevata redditività: l'EBITDA e l'EBIT prima dei costi non ricorrenti, attribuibili per la maggior parte all'operazione di quotazione, hanno registrato una crescita rispettivamente del 13,5% e del 9,0%.

L'utile netto, è stato di € 63,4 milioni, in crescita del 20,0%.

Si conferma inoltre la forte capacità del Gruppo di generare cassa: il rendiconto finanziario evidenzia infatti un *surplus* di cassa della gestione operativa di € 88,3 milioni. Al 31 dicembre 2001 la posizione finanziaria netta è positiva per € 96,6 milioni. Il patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2001 ammonta a € 430,3 milioni.

Tra gli eventi successivi alla chiusura del 2001, si segnala che il 15 gennaio 2002 il Gruppo Campari ha perfezionato l'acquisizione di un'ulteriore partecipazione del 50% in Skyy Spirits, LLC, società americana proprietaria di SKYY Vodka, uno dei principali *brand* di *premium* vodka negli Stati Uniti, divenendone quindi azionista di controllo con una partecipazione del 58,9%. Il 6 febbraio 2002, il Gruppo ha inoltre perfezionato l'acquisizione del 100% di Zedda Piras S.p.A., società con sede operativa ad Alghero e proprietaria dell'omonimo Mirto di Sardegna, che controlla il 67,62% di Sella & Mosca S.p.A., uno dei più importanti operatori vitivinicoli in Italia.

Per il 2002, Campari prevede una crescita del fatturato consolidato di circa il 30%, a cui contribuirà in misura significativa il consolidamento delle società recentemente acquisite.

*** continua ***

Il Gruppo Campari è uno dei maggiori player mondiali nel settore delle bevande alcoliche, con leadership nei mercati italiano e brasiliano e posizioni di primo piano negli USA, in Germania e in Svizzera. Il Gruppo, che vanta 140 anni di esperienza nel settore, ha da sempre una forte vocazione internazionale: dagli oltre 190 paesi in cui vengono esportati i brand del Gruppo deriva infatti oltre la metà del fatturato consolidato. Il Gruppo, anche a seguito di un'intensa strategia di acquisizioni a livello internazionale perseguita negli ultimi anni, vanta oggi un portafoglio ricco e articolato su tre importanti segmenti del settore delle bevande: spirits, wines e soft drinks. Il portafoglio prodotti di proprietà include brand di grande notorietà internazionale come Campari, SKYY Vodka, Cynar e Cinzano e marchi leader in mercati locali come CampariSoda, Crodino, Sella & Mosca, Zedda Piras, Biancosarti, Lemonsoda, Oransoda e Pelmosoda in Italia, Ouzo 12 in Grecia e in Germania, Dreher, Old Eight, Drury's e Liebraumilch in Brasile e Gregson's in Uruguay. La sede della Società è a Milano, mentre le principali controllate sono a Monaco, negli USA, in Brasile, in Germania, in Svizzera e in Francia. Il Gruppo impiega oltre 1.300 persone e, dal luglio 2001, le azioni ordinarie della capogruppo Davide Campari-Milano S.p.A. sono quotate al Mercato telematico azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Per ulteriori informazioni:

Chiara Garavini
Investor Relations Manager

Tel.: +39 02 6225 330
Fax: +39 02 6225 479

E-mail: investor.relations@campari.com
Web site: www.campari.com

Allegato 1) GRUPPO CAMPARI – CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	2001		2000		Variazione	
	(€milioni)	%	(€milioni)	%	%	
Vendite nette ⁽¹⁾	494,3	100,0	434,0	100,0	13,9	
Costo dei materiali	(170,0)	-34,4	(146,6)	-33,8	16,0	
Costi di produzione	(41,5)	-8,4	(34,5)	-7,9	20,0	
Totale costo del venduto	(211,5)	-42,8	(181,1)	-41,7	16,8	
Margine lordo	282,8	57,2	252,9	58,3	11,8	
Pubblicità e promozioni	(91,3)	-18,5	(79,6)	-18,3	14,7	
Costi di vendita e distribuzione	(55,0)	-11,1	(50,5)	-11,6	8,9	
Margine commerciale	136,5	27,6	122,8	28,3	11,1	
Spese generali e amministrative	(30,9)	-6,3	(28,5)	-6,6	8,3	
Ammortamento avviamento e marchi	(11,4)	-2,3	(7,9)	-1,8	44,9	
Risultato operativo (= EBIT) prima dei costi non ricorrenti	94,2	19,1	86,4	19,9	9,0	
Costi non ricorrenti	(5,6)	-1,1	(1,1)	-0,3		
Risultato operativo (= EBIT) dopo i costi non ricorrenti	88,6	17,9	85,3	19,7	3,9	
Proventi (oneri) finanziari netti	3,2	0,6	5,3	1,2	-40,4	
Utili (perdite) su cambi netti	(3,9)	-0,8	0,1	0,0		
Altri proventi (oneri) non operativi	6,1	1,2	6,7	1,5	-9,0	
Interessi di minoranza	0,0	0,0	0,1	0,0		
Utile prima delle imposte	94,0	19,0	97,5	22,5	-3,6	
Imposte	(30,6)	-6,2	(44,7)	-10,3	-31,5	
Utile netto	63,4	12,8	52,8	12,2	20,0	
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	11,3	2,3	9,7	2,2	16,1	
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	14,5	2,9	9,6	2,2	51,5	
Totale ammortamenti	25,8	5,2	19,3	4,4	33,7	
 (1) Al netto di sconti e accise						
EBITDA prima dei costi non ricorrenti	120,0	24,3	105,7	24,4	13,5	
EBITDA	114,5	23,2	104,7	24,1	9,4	
EBITA prima dei costi non ricorrenti ⁽²⁾	105,7	21,4	94,3	21,7	12,0	
EBITA ⁽²⁾	100,1	20,3	93,2	21,5	7,3	
 (2) EBITA = EBIT prima dell'ammortamento di avviamento e marchi						

*** continua ***

Allegato 2) GRUPPO CAMPARI - STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

	31-12-2001		31-12-2000	
	(€milioni)	%	(€milioni)	%
Rimanenze	64,4	19,2	49,7	23,1
Crediti verso clienti ⁽¹⁾	110,7	32,9	82,4	38,2
Debiti verso fornitori	(89,1)	-26,5	(68,1)	-31,6
Capitale circolante operativo	86,0	25,6	64,0	29,7
Altre attività correnti	29,8	8,9	33,2	15,4
Altre passività correnti	(44,0)	-13,1	(42,0)	-19,5
Altre voci di capitale circolante	(14,2)	-4,2	(8,8)	-4,1
Capitale circolante netto	71,7	21,4	55,2	25,6
Altri debiti	(50,9)	-15,2	(49,8)	-23,1
Immobilizzazioni materiali nette	91,0	27,1	88,1	40,9
Immobilizzazioni immateriali nette	170,9	50,9	100,3	46,5
Immobilizzazioni finanziarie e altre attività finanziarie	53,3	15,9	21,7	10,1
Capitale investito	315,2	93,8	210,1	97,5
Capitale investito netto	336,0	100,0	215,5	100,0
Patrimonio netto del Gruppo	430,3	128,1	398,7	185,0
Interessi di minoranza	2,3	0,7	5,0	2,3
Cassa e banche	(177,8)	-52,9	(167,7)	-77,8
Titoli negoziabili	(46,4)	-13,8	(48,9)	-22,7
Debiti verso banche a breve	112,3	33,4	11,6	5,4
Leasing immobiliare, quota corrente	1,8	0,5	1,6	0,8
Leasing immobiliare, al netto della quota corrente	13,5	4,0	15,2	7,1
Posizione finanziaria netta	(96,6)	-28,8	(188,2)	-87,3
Fonti di finanziamento	336,0	100,0	215,5	100,0

(1) Al netto di premi di fine anno e fondo svalutazione crediti